

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 9 del 2.3.2022

Supplemento n. 30

mercoledì, 2 marzo 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 16 febbraio 2022, n. 2653
 certificato il 18-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando
Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare
annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione
istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1
Operazione 4.1.3 CUP Artea 965664 CUP Cipe
D56G22000100007. *pag. 5*

DECRETO 14 febbraio 2022, n. 2737
 certificato il 21-02-2022

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014-2020. Sottomisura
7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento
o ampliamento di infrastrutture su piccola scala,
compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e
il risparmio energetico”. Approvazione istruttoria
di ammissibilità al finanziamento. Beneficiario
Comune di Vernio - CUP Artea: 910828 - CUP Cipe:
J51B19000840004. *” 9*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 16 febbraio 2022, n. 2738
 certificato il 21-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo
Rurale 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto
all’avviamento di imprese per giovani agricoltori
- Pacchetto Giovani” annualità 2019. Decreto
dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e
ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con
esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n.
003/87096 del 29/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 902048 -
CUP CIPE D73D22000320007). *” 14*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Pistoia e Prato

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 2739
 certificato il 21-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando
Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare
annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione
istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1
Operazione 4.1.3 CUP Artea 972849 CUP Cipe
D56G22000210007. *” 21*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 16 febbraio 2022, n. 2740
 certificato il 21-02-2022

Deliberazione 30 luglio 2021, n. 85: Documento
di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 -
Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura
di qualità” - Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel
settore agricolo e strumenti finanziari” - Azioni di
sostegno ai processi di innovazione nei settori della
cooperazione agricola e forestale - Approvazione esiti
istruttori di ammissibilità CUPARTEA 947318 e CUP
Cipe: D79J21017770002. *” 25*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 2741
 certificato il 21-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto
n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed
integrazioni - Bando condizionato sottomisura
4.2, tipo di operazione-4.2.1 “Investimenti nella
trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo
dei prodotti agricoli” annualità 2020. - Approvazione
istruttoria di ammissibilità con esito positivo
domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/130649
del 30/09/2020 (CUP A.R.T.E.A. 912689 - CUP CIPE
D16G22000150007). *” 33*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader

DECRETO 16 febbraio 2022, n. 2789
certificato il 21-02-2022

Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 909855 - CUP CIPE B83D20003910003. " 40

DECRETO 16 febbraio 2022, n. 2790
certificato il 21-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 901897 - CUP CIPE D63D22000260007. " 48

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 21 febbraio 2022, n. 2871
certificato il 23-02-2022

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3. Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni. " 57

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 17 febbraio 2022, n. 2873
certificato il 23-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 900891 - CUP_CIPE: D43D22000310007. " 61

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 2874
certificato il 23-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/26146 del 20/02/2020 (CUP A.R.T.E.A. 882428 - CUP CIPE D99J22001380009). " 70

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 18 febbraio 2022, n. 2875
certificato il 23-02-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 - CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo. " 76

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 21 febbraio 2022, n. 2876
certificato il 23-02-2022

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021: modifica di errore materiale. " 85

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 21 febbraio 2022, n. 2877
certificato il 23-02-2022

Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 909977 - CUP CIPE F79J22000700006. ” 88

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 22 febbraio 2022, n. 2978
certificato il 23-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881756 - CUP CIPE D99J22001310007). ” 96

DECRETO 22 febbraio 2022, n. 2979
certificato il 23-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”. Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881590 - CUP CIPE D39J22000670007). ” 102

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 22 febbraio 2022, n. 2980
certificato il 23-02-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto -Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 972741 CUP Cipe D56G22000220007. ” 108



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2653 - Data adozione: 16/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 965664 CUP Cipe D56G22000100007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'" e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e smi e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul BURT;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/64326 del 22/04/2021 presentata da SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 965664 CUP CIPE D56G22000100007 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 965664 CUP CIPE D56G22000100007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare al beneficiario "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S." per il progetto CUP Artea n. 965664 CUP CIPE D56G22000100007 il contributo di € 49.184,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 127.000;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2737 - Data adozione: 14/02/2022

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014-2020. Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico". Approvazione istruttoria di ammissibilità al finanziamento. Beneficiario Comune di Vernio - CUP Artea: 910828 - CUP Cipe : J51B19000840004.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i regolamenti della Commissione: Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013, Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013, Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013, Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 1348 del 11 novembre 2019 "Reg. (UE) n.1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del Programma approvato dalla Commissione europea;

Richiamata altresì la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze""

Vista la DGR n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 e ss.mm.ii "Regolamento (UE)1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Disposizioni comuni per

l'attuazione delle misure a investimento”

Vista in particolare la Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico” di cui alla lettera b, comma 1, dell’articolo 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Considerato altresì che la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 27/01/2020 “Approvazione cronoprogramma 2020-22 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari” prevede nel suo Allegato A), che ne costituisce parte integrante, la pubblicazione del bando attuativo della Sottomisura 7.2 nell’annualità 2020, con una dotazione finanziaria che ammonta a 700.000,00 Euro;

Visto il decreto dirigenziale n. 10985 del 14/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del Bando sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”– Annualità 2020”, successivamente modificato con Decreto Dirigenziale n. 12637 del 7/08/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1141 dell’8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie, in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria relativa al bando emanato con D.D. n.10985 del 14 luglio 2020 e ss.mm.ii., della sottomisura 7.2 - “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico” - annualità 2020 scorrimento di tutta la graduatoria, incremento dotazione finanziaria di 834.038,71 euro;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 7.2 del PSR 2014/2020 approvata con decreto ARTEA n. 153 del 11/11/2020 ed il relativo scorrimento approvato con decreto ARTEA n. 138 del 15/11/2021;

Preso atto che la graduatoria di cui al punto precedente contiene la domanda n. 2016PSRINVD00000011598504841000070702, prot. Artea n. 003/127037 del 09/09/2020 - CUP Artea: 910828 - CUP Cipe : J51B19000840004 – Progetto: “Realizzazione centrale termica a biomassa scuola dell'Infanzia Sant'Ippolito”, a valere sulla sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”– annualità 2020, presentata dal Comune di Vernio, per una spesa prevista di € 185.381,73 ed un contributo richiesto di € 120.498,12;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 21/07/2021, ns. prot. n. 301661;

Vista la richiesta di integrazioni e precisazioni inviata in data 13/12/2021, con ns. prot. n. 482110, con la quale si chiedeva di rendere solidale con il progetto presente nella domanda di aiuto, inserita nel sistema informativo di Artea: il computo metrico estimativo per le opere accessorie; il quadro economico ed i preventivi per la caldaia per la produzione di energia da cippato;

Viste le integrazioni pervenute in data 18/01/2022, ns. prot. n. 17276, prive di contenuti tali da poter essere considerati per chiudere positivamente l’istruttoria di ammissibilità;

Preso atto delle integrazioni pervenute in data 10/02/2022, con ns. prot. n. 54116, nelle quali vengono soddisfatte le richieste di cui alla nota 482110/2021;

Vista l'istruttoria n. 2016PSRMIST00000011598504841000070705, relativa alla domanda n. 2016PSRINVD00000011598504841000070702, prot. Artea n. 003/127037 del 09/09/2020 - CUP Artea: 910828 - CUP Cipe : J51B19000840004 – Progetto: “Realizzazione centrale termica a biomassa scuola dell'Infanzia Sant'Ippolito”, a valere sulla sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”– annualità 2020, presentata dal Comune di Vernio, dalla quale risulta un contributo ammissibile, dopo aver ricondotto l'ammontare delle spese generali al 10% dell'investimento ammesso, di € 114.857,68 a fronte di una spesa ammessa di € 176.704,14;

Dato atto che l'intervento progettuale di cui trattasi non risulta assoggettato al regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, in quanto il progetto CUP Artea: 910828 - CUP Cipe : J51B19000840004, non rientra in quanto previsto al par. 2.2 del bando: “Condizioni di accesso”: “Ai fini del rispetto delle norme sugli aiuti di stato, si fa presente che gli interventi sono soggetti alle regole “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 se:

- l'energia prodotta è destinata alla vendita e/o cessione gratuita (anche in parte) ad altri soggetti di diritto pubblico per l'utilizzo in utenze pubbliche;
- la piattaforma di stoccaggio è destinata alla vendita e/o a servizio di centrali finanziate o finanziabili solo in “de minimis”;

Verificato che il soggetto NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Visura Deggendorf - VERCOR: 17016812);

Verificato che dalla visura aiuti (Visura Aiuti - VERCOR: 17016818) che per il beneficiario risulta il seguente aiuto di stato, confermata:

Concessione COR:1262351 - FEASR - PSR 2014/2020 Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", per un importo di € 149.688,81;

Verificato che il soggetto, nel triennio precedente, non ha ricevuto aiuti De minimis (Visura Aiuti de minimis - VERCOR: 17016809);

Dato atto che il beneficiario è un soggetto Pubblico per il quale non è necessario procedere alla verifica di regolarità contributiva;

Visto il decreto dirigenziale n. 19160 del 24/11/2020 avente per oggetto: REG. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al Bando sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico – annualità 2020”;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) Di approvare l'istruttoria n. 2016PSRMIST00000011598504841000070705, relativa alla domanda n. 2016PSRINVD00000011598504841000070702, prot. Artea n. 003/127037 del

09/09/2020 - CUP Artea: 910828 - CUP Cipe : J51B19000840004 – Progetto: “Realizzazione centrale termica a biomassa scuola dell'Infanzia Sant'Ippolito”, a valere sulla sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”– annualità 2020, presentata dal Comune di Vernio, dalla quale risulta un contributo ammissibile, dopo aver ricondotto l’ammontare delle spese generali al 10% dell’investimento ammesso, dalla quale risulta un contributo ammissibile di € 114.857,68 a fronte di una spesa ammessa di € 176.704,14;

2) Di assegnare al Comune di Vernio un contributo di € 114.857,68 a fronte di una spesa ammessa di € 176.704,14;

3. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2738 - Data adozione: 16/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/87096 del 29/05/2020 (CUP A.R.T.E.A. 902048 - CUP CIPE D73D22000320007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”;

Visto l’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per

giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) “Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove

applicabili;

Preso atto che, il richiedente Catani Lucia (CUP A.R.T.E.A. 902048 – CUP CIPE D73D22000320007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/87096 del 29/05/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 6.4.1: € 156.708,31,
- Contributo richiesto operazione 6.4.1: € 78.354,16 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 19 punti,
- Premio richiesto per la giovane che si insedia: € 30.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico – amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la ns. PEC prot. n. 0331813 del 19/08/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Catani Lucia la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Considerato che, con nota del 20/09/2021 ns. prot. n. 0363937, l'azienda Catani Lucia ha chiesto una proroga dei termini per l'invio della documentazione integrativa richiesta, proroga che è stata concessa con ns. PEC prot. n. 0366567 del 21/09/2021;

Accertato che, con la PEC prot. n. 0399573 del 14/10/2021, la richiedente di cui trattasi ha presentato parte della documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Richiamata la nostra successiva PEC prot. n. 0408388 del 20/10/2021, con la quale sono stati comunicati all'azienda Catani Lucia i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di aiuto, a causa di incongruenze e carenze documentali che rendevano la domanda incompleta e quindi non ammissibile;

Viste le osservazioni al preavviso di rigetto di cui sopra, trasmesse in data 21/10/2021, ns. prot. n. 408758, con cui l'azienda Catani Lucia trasmette la documentazione mancante evidenziata nella nota di cui sopra e comunica la rinuncia agli interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali;

Considerato, pertanto, che a seguito della rinuncia agli interventi di cui sopra non viene riconosciuta la priorità III.c) per n. 3 punti, e che, tuttavia, nonostante la riduzione del punteggio di priorità (da n. 19 punti dichiarati a n. 16 accertati), la domanda rimane comunque fra quelle potenzialmente finanziabili;

Richiamata, altresì, la nota prot. n. 0417344 del 27/10/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Catani Lucia ulteriore documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0450954 del 19/11/2021, la richiedente di cui trattasi ha presentato l'ulteriore documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che la modifica agli investimenti programmati definita nel corso del periodo istruttorio ha comportato la riduzione dell'importo ammesso a contributo, pari ad € 54.033,22, a fronte di una spesa di € 108.066,44, sulla base della revisione del computo metrico effettuata da parte della beneficiaria;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente Catani Lucia (CUP A.R.T.E.A. 902048 – CUP CIPE D73D22000320007);

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001,

n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., la visura Aiuti (VERCOR n. 17035331 del 14/02/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 17035336 del 14/02/2022) e la visura di cui all’art. 14 del medesimo D.M. (Visura Aiuti De minimis VERCOR n. 17035313 del 14/02/2022);

Visto il codice COR n. 8123449, attribuito in data 14/02/2022, per l'aiuto oggetto di concessione del presente decreto, e il codice CUP n. D73D22000320007;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/87096 del 29/05/2020) dell'azienda Catani Lucia (CUP A.R.T.E.A. 902048 – CUP CIPE D73D22000320007), presentata a valere sul bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani”. Annualità 2019”.
2. di attribuire al beneficiario Catani Lucia (CUP A.R.T.E.A. 902048 – CUP CIPE D73D22000320007) il punteggio complessivo assegnato di 16 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria agli atti dell’Ufficio.
3. di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Catani Lucia			
CUP A.R.T.E.A: 902048 CUP CIPE: D73D22000320007			
Spesa ammessa		Contributo ammesso	
Operazione 6.4.1	€ 108.066,44	Operazione 6.4.1	€ 54.033,22

Premio primo insediamento			
Denominazione giovani	Catani Lucia	Premio ammesso €	30.000,00

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;
5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2739 - Data adozione: 18/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 972849 CUP Cipe D56G22000210007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul BURT;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/124555 del 30/06/2021 presentata da Romiti Enzo in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 972849 CUP CIPE D56G22000210007 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di

erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da Romiti Enzo in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 972849 CUP CIPE D56G22000210007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare al beneficiario "Romiti Enzo" per il progetto CUP Artea n. 972849 CUP CIPE D56G22000210007 il contributo di € 52.520,00 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 138.679,76 ;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2740 - Data adozione: 16/02/2022

Oggetto: Deliberazione 30 luglio 2021, n. 85: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 - Progetto Regionale 6 "Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità" - Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari" - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità CUP ARTEA 947318 e CUP Cipe: D79J21017770002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 20/2008 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”, ai sensi e per gli effetti della L. 244/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.401 del 23.05.2011 recante “Dismissioni di partecipazioni societarie di competenza della Giunta Regionale”, con la quale si dispone la dismissione delle partecipazioni ritenute non conformi ai principi dettati dalla L.R. n. 20/2008 sopra citata;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 207 del 19.03.2012 “Dismissione di partecipazioni di competenza della Giunta Regionale. Valutazione di strategicità delle partecipazioni ex Etsaf”;

Dato atto che a seguito delle sopra citate deliberazioni gli uffici della Regione Toscana si sono attivati nei confronti delle cooperative e dei consorzi su cui è stata verificata la partecipazione della Regione al capitale;

Visto il D. lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’art. 4 comma 1 recita “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in tali società”;

Considerato che la cooperazione, costituisce, tuttavia, una valida risposta alla ricerca di strategie volte a realizzare una maggior competitività produttiva, consentendo la necessaria razionalizzazione nell’uso e nell’organizzazione delle risorse per garantire a molte imprese agricole una maggiore efficienza per la gestione dei servizi logistici e di commercializzazione delle produzioni primarie;

Dato atto che la Regione Toscana considera strategico il ruolo delle cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e dei consorzi forestali, anche per il supporto alle politiche di sviluppo rurale per cui resta confermato l’impegno a individuare opportunità di sostegno finanziario per favorire investimenti che possano favorire processi di innovazione;

Considerata la particolarità e rilevanza che il settore cooperativo riveste in Toscana ed in particolare quello agricolo, basato sul presupposto di un rapporto personale tra il socio e cooperativa e come l’uscita dalla compagine sociale, avvenga attraverso l’esercizio del diritto di recesso, generalmente ammesso dai rispettivi statuti societari nei casi in cui il socio abbia perso i requisiti per l’ammissione o non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali anche a seguito di obblighi di legge;

Considerato che il settore agricolo e forestale, sul quale è stato deciso di intervenire, da tempo si caratterizza per una particolare “fragilità” economica, in conseguenza dell’andamento stagionale, ma anche della forte volatilità dei prezzi delle produzioni e del rialzo del costo delle materie prime;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 23 giugno 2020, n. 38: Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2020, ed in particolare il Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità” - Linea d’Intervento

4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari”, che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale;

Richiamata la deliberazione 30 luglio 2021, n. 85: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021 che ha riconfermato nel PR 6 la Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari”,

Dato atto che con deliberazione GRT n. 1123 del 03/08/2020 è stato approvato, per le motivazioni espresse in narrativa, un intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto, prevedendo una dotazione finanziaria, per l’anno 2020, pari a € 300.000,00, individuando, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento nel Settore Programmazione Leader, Ufficio Territoriale di Grosseto e Siena;

Visto il decreto dirigenziale n. 16063 del 28/09/2020 con il quale è stato approvato, quale allegato A, il bando di attuazione dell’intervento DEFR 2020 Progetto Regionale 6 “Sviluppo Rurale e Agricoltura di qualità” - Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari”, per sostenere processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale;

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state presentate sul Sistema Informativo Artea, entro i termini (01/02/2021), n. 6 progettualità che la Commissione di Valutazione interna, nominata con decreto n. 2509 del 19/02/2021 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. K bis della L.R. n. 1/2009, ha ritenuto ammissibili, stilando una graduatoria con l’attribuzione dei punteggi in senso decrescente;

Dato atto che il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, pari al 90% del costo totale ammissibile, che l’importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 100.000,00 per progetto e che l’importo minimo ammissibile per progetto è di € 50.000,00;

Dato atto che il contributo verrà erogato sulla base delle regole previste nel Regolamento Comunitario n.1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”, facendo presente che il contributo previsto per gli investimenti oggetto del presente bando potranno essere erogati, qualora si verifichi la condizione di “impresa unica” secondo le regole della Commissione previste per la concessione e liquidazione di aiuti di stato e qualora “l’impresa unica” non abbia superato l’importo di euro 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari, da intendersi come importo complessivo degli aiuti concessi e non erogati. Per la definizione di “impresa unica” si rimanda a quanto disposto all’art.2, comma 2, lettere a,b,c,d del Regolamento UE 1407/2013;

Dato atto che nel caso di una proposta progettuale parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non è finanziabile;

Dato atto, pertanto, che stante la dotazione di risorse disposta con la delibera GRT n.1123/2020, pari a € 300.000,00, i tre (3) progetti finanziabili in regime *de minimis*, come indicato nel proprio decreto di approvazione della graduatoria n. 9631 del 04.06.2021, sono quelli presentati dalle seguenti Cooperative:

- Terre dell’Etruria Soc. Coop. Agr.
- Valle Bruna Soc. Coop. Agr.
- La Seggianese Soc. Coop. Agr.

Dato atto altresì, che stante la dotazione di risorse disposta con la Delibera GRT n.1123/2020, pari ad € 300.000,00, i tre (3) progetti presentati dalle seguenti Cooperative, pur ritenuti ammissibili dalla Commissione di valutazione, non sono stati ritenuti finanziabili, per carenza di risorse;

- Consorzio Forestale dell'Amiata
- Garfagnana Coop. Alta Valle del Serchio
- Frantoio Grevepesa SAC

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1000 del 04/10/2021 con la quale è stato deliberato, tra le altre disposizioni:

1) di assegnare la somma complessiva di € 266.649,66, sul capitolo 52894 del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 tipo di stanziamento competenza pura da destinare al finanziamento delle istanze presentate a valere sui DEFR 2020/2021 di cui al progetto regionale 6 "sviluppo rurale e agricoltura di qualità" - linea d'intervento 4 "microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", per sostenere processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale;

2) di dare atto che mediante l'incremento disposto al punto 1), nel rispetto di quanto previsto al Punto 4.1 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 16063 del 28/09/2020, laddove è disposto che qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, si garantirà una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile, per i 6 progetti di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9631/2021, in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1;

Richiamato il proprio Decreto n. 18233 del 13/10/2021 con cui si è disposto, tra le altre:

1. di dare atto che le maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 1000/2021, saranno utilizzate per finanziare domande già ritenute ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse, garantendo una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile, ed in particolare i 3 progetti di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9631/2021, in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1, presentati dalle seguenti cooperative:

- Consorzio Forestale Amiata (Investimento Proposto € 100.000,00 – Contributo finanziabile, € 90.000,00);
- Garfagnana Coop. Alta Valle del Serchio (Investimento Proposto € 96.210,94 – Contributo finanziabile, € 86.589,85);
- Frantoio del Greve Pesa SAC. (Investimento Proposto € 112.379,33 – Contributo finanziabile, € 100.000,00);

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021, con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamata l'istanza di aiuto presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 29/01/2021 prot. n.003/13402 dall'azienda GARFAGNANA COOP. - ALTA VALLE DEL SERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in San Romano in Garfagnana (LU) (P.I. 01550040461 CUP ARTEA 947318) Progetto "Patata della Garfagnana (Patagnana)"

Visto il "CUP Cipe: D79J21017770002" così come generato dal sistema informativo del Dipartimento Programmazione e Coordinamento della Politica Economica (DIPE) ai sensi all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto di cui sopra, redatta dal tecnico incaricato del Settore Gestione Programmazione Leader, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo depositato agli atti dell'Ufficio e dal quale si evince che la stessa risulta ammissibile a finanziamento per una spesa ammessa di € 89.804,11 ed un contributo pari ad € 80.823,70;

Ritenuto di dover approvare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato;

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n. 1/2020 e ribadito nell'ordine di servizio n. 14/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito delle azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale sono considerati aiuti di stato/*de minimis*;

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto il progetto dell'azienda GARFAGNANA COOP. - ALTA VALLE DEL SERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA presentato sul bando attuativo della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, risulta sottoposto al regime "*de minimis*" e di conseguenza è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, acquisendo agli atti d'ufficio le visure ad esso correlate;

Dato atto che l'importo del contributo concesso in forza del regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 è pari complessivamente ad € **80.823,70** per l'intero progetto;

Rilevato che la registrazione *de minimis*, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell'ambito dell'intero progetto come segue:

Beneficiario		Numero domanda	Investimento ammesso €	Contributo ammesso €	CUP CIPE	Regime de minimis		
						SI/NO	Codice CAR	Codice COR
Garfagnana Coop. - Alta Valle del Serchio Società Cooperativa Agricola	Capofila	2020RTCOOPF000 0001550040461000 0000001 /354	54.088,35	48.679,52	D79J210177 70002	SI	19610	8117858
	Partner privato		35.715,76	32.144,18		SI	19610	8117962
TOTALE			89.804,11	80.823,70				

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n.17637 del 12/10/2021 con il quale si è provveduto all'approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della Linea d'Intervento 4 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, attivati nell'ambito del bando approvato con Decreto Dirigenziale n.16063 del 28/09/2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che entro la data di sottoscrizione del contratto di assegnazione del contributo dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale che contenga un regolamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all'assenza di conflitto di interessi;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durec) dell'azienda risultato regolare e che tale adempimento, sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto prot. n.003/13402 del 29.01.2021, presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dall'azienda GARFAGNANA COOP. - ALTA VALLE DEL SERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in San Romano in Garfagnana (LU) P.I.

01550040461 CUP ARTEA 947318 e CUP Cipe: D79J21017770002 Progetto “Patata della Garfagnana (Patagnana)” a valere sul Bando per la Linea d’Intervento 4 “Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari”, che sostiene processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell’istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 80.823,70 a fronte di una spesa ammessa di € 89.804,11 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 6.1 dell’allegato A al Bando;

3) di dare atto che l’importo del contributo concesso in forza del regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 è pari complessivamente ad € 80.823,70 per l’intero progetto;

4) di dare atto, altresì, che la registrazione *de minimis*, salvo i partner pubblici, è stata effettuata per i componenti del partenariato e beneficiari di un contributo nell’ambito dell’intero progetto come segue:

Beneficiario		Numero domanda	Investimento ammesso €	Contributo ammesso €	CUP CIPE	Regime de minimis		
						SI/NO	Codice CAR	Codice COR
Garfagnana Coop. - Alta Valle del Serchio Società Cooperativa Agricola	Capofila	2020RTCOOPF000 0001550040461000 0000001 /354	54.088,35	48.679,52	D79J210177 70002	SI	19610	8117858
Fondazione per il Clima e la Sostenibilità	Partner privato		35.715,76	32.144,18		SI	19610	8117962
TOTALE			89.804,11	80.823,70				

5) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

6) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

7) di dare atto che entro la sottoscrizione del contratto di assegnazione del contributo dovrà essere formalizzata la ATI/ATS tra i partner del progetto, con comunicazione a questo Settore regionale, che contenga un regolamento che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione, oltre all’assenza di conflitto di interessi;

8) di dare atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (Durc) dell’azienda risultato regolare e che tale adempimento, sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

9) di dare atto, infine, che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto

dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2741 - Data adozione: 18/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni - Bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020. - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/130649 del 30/09/2020 (CUP A.R.T.E.A. 912689 - CUP CIPE D16G22000150007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final, che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 (di seguito operazione 4.2.1) di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;
- è stata confermata l'allocazione delle risorse del bando, pari a 2.500.000 euro, già trasferite ad ARTEA;
- è stata approvata la variazione dei tassi di contribuzione per tutte le tipologie di investimento finanziabili con l'operazione 4.2.1 elevandoli al 40%;
- è stato preso atto che la variazione dei tassi di contribuzione sopra citata è subordinata alla definitiva approvazione delle modifiche al PSR della Toscana 2014-2020 in corso di negoziazione da parte della Commissione Europea;

Visto il decreto n. 7957 del 28/05/2020, con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, con decorrenza dal 15/06/2020 fino al 30/09/2020;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 7957/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana in data 8 settembre 2020, per l'annullamento in parte quo del bando attuativo dell'operazione 4.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020;

Premesso che, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.3 del bando dell'operazione 4.2.1, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, ARTEA provvede ad approvare la graduatoria provvisoria delle domande finanziabili, formulata sulla base dei criteri di priorità dichiarati dalle imprese in sede di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 15730 del 05/10/2020, con il quale è stata sospesa la procedura attivata con il decreto n. 7957/2020 ed è stato dato mandato ad ARTEA di non procedere alla generazione automatica della graduatoria prevista al paragrafo 5.3 del bando operazione 4.2.1, a seguito del citato ricorso al TAR presentato da Confindustria Toscana;

Visto l'atto di rinuncia irrevocabile di Confindustria Toscana al ricorso di primo grado Sezione II, R.G. 837/2020, depositato e notificato a questo Ente e al TAR della Toscana il 23/11/2020;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti dirigenziali:

- il decreto n. 19920 del 03/12/2020, con il quale è stato disposto di riattivare la procedura di generazione automatica della graduatoria A.R.T.E.A. e di modificare il paragrafo 3.2.7 "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva e vitivinicola" del bando in argomento, di cui al decreto n. 7957/2020;
- il decreto n. 194 del 12/01/2021, con il quale è stata approvata la modifica al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A al decreto n. 7957/2020 e successive modifiche ed integrazioni, incrementando la dotazione finanziaria da 2.500.000 euro a 7.000.000 di euro;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR –

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 2299 del 17/02/2021, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli" – bando annualità 2020, approvato con decreto n. 7957/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Pastacaldi e C. S.R.L. (CUP ARTEA 912689 – CUP CIPE D16G22000150007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130649 del 30/09/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1, bando annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 527.954,20

Importo richiesto a contributo: € 211.181,68

Punteggio richiesto: 20;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 6 del 15/01/2021, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 137 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che in fase di istruttoria tecnico-amministrativa non è stato ritenuto ammissibile l’acquisto del rimorchio per l’importo richiesto di € 39.000,00, in quanto tipologia di spesa non ammissibile ai sensi del paragrafo 3.5.4 “Interventi /spese non ammissibili” del bando di cui trattasi;

Considerato che a causa della riduzione della spesa di cui sopra anche le spese generali sono state ridotte da € 29.884,20 ad € 27.544,20 (pari al 6% dell’investimento complessivo ammissibile di € 459.070,00), per cui la spesa complessiva ammissibile è stata quantificata in € 486.614,20, a cui corrisponde il relativo contributo di € 194.645,68;

Considerato che, a seguito delle verifiche eseguite in sede di istruttoria di ammissibilità e dell’esame della documentazione allegata alla domanda di aiuto di cui trattasi, è emerso anche il mancato riconoscimento dei seguenti requisiti di priorità dichiarati in domanda di aiuto:

- Macro criterio III – Riduzioni dei costi esterni ambientali – III.b.1) Possesso di certificazioni / attestazioni ambientali e / o energetiche e / o di processo e di prodotto, per n. 1 tipologia, per il quale non risultano riconoscibili n. 6 punti dichiarati, in quanto l’azienda ha allegato il certificato di conformità relativo alla commercializzazione di prodotti biologici che non rientra nei casi specifici da bando,
- Macro criterio V – Tipologia degli investimenti – V.a.4) Incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili, al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore: > 40%, per il quale non risultano riconoscibili n. 4 punti dichiarati, in quanto non vengono realizzati investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore;

Considerato che, tuttavia, nonostante la riduzione del punteggio di priorità (da n. 20 punti dichiarati a n. 10 punti accertati), la domanda rimane comunque fra quelle potenzialmente finanziabili, così come stabilito al punto 2 della D.G.R. n. 613 del 07/06/2021;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0052318 del 09/02/2022 è stata inviata a Pastacaldi e C. S.R.L. comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la PEC inviata da Pastacaldi e C. S.R.L. in data 14/02/2022, ns. prot. n. 0057220, con cui il richiedente ha accettato le riduzioni descritte ai paragrafi precedenti;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di Pastacaldi e C. S.R.L. (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130649 del 30/09/2020 – CUP ARTEA n. 912689 – CUP CIPE D16G22000150007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto di Pastacaldi e C. S.R.L., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario assegnare a Pastacaldi e C. S.R.L. il contributo di € 194.645,68, a fronte della spesa ammessa di € 486.614,20, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 10 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/130649 del 30/09/2020) di Pastacaldi e C. S.R.L. (CUP ARTEA 912689 – CUP CIPE D16G22000150007), presentata a valere sul bando condizionato sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, di cui al decreto n. 7957 del 28/05/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 10 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio;
- 3) Di assegnare al beneficiario Pastacaldi e C. S.R.L. (CUP ARTEA 912689 – CUP CIPE D16G22000150007), a fronte della spesa ammessa di € 486.614,20, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 194.645,68.
- 4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
- 5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.
- 6) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2789 - Data adozione: 16/02/2022

Oggetto: Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 909855 - CUP CIPE B83D20003910003.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n.1348 del 11-11-2019. Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, di cui all’art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020: Reg. UE 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2020;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.5 - annualità 2020 a quanto previsto dall’Aiuto di Stato SA.52356 (2018/XA);

Vista la DGR n. 918 del del 20/07/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 – annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020: Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 della sottomisura 8.5 e modifica dell’Allegato A) del decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020;

Visto il decreto Artea n. 152 del 11/11/2020: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali ”– Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche di cui al Decreto RT n. 11470 del 23/07/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020 “Reg (UE) n. 1305/2013 – PSR della Toscana – Approvazione dello schema di Contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- bando 2020”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.5 – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”– Annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 43;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.5 – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.5 – annualità 2020, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 43, con un incremento della dotazione finanziaria di 3.208.330,51 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 135 del 15/11/2021 “ Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali ” – Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.5 – annualità 2020, Protocollo Artea n. 003/124649 del 26/08/2020 - CUP ARTEA n. 909855, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0268442 del 28/06/2021;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Paolo Guerrini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nell'allegato A) al presente decreto così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE B83D20003910003 acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo al soggetto beneficiario di cui all'Allegato A), così come indicato nello stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata a valere sul bando della sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2020;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), ai fini della stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto Protocollo Artea 003/124649 del 26/08/2020 - CUP ARTEA n. 909855 - CUP CIPE B83D20003910003, presentata sul Bando della sottomisura 8.5 - "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020, dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Approvazione istruttoria bando sott. 8.5/2020*
075d551ac310c8a168e72a053c275c308652dca473ac8a17c487894732af3402

Allegato A) parte integrante e sostanziale

Bando Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- annualità 2020

Beneficiario: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELL’AZZARA**

CUP Artea 909855

CUP CIPE B83D20003910003

domanda di aiuto Protocollo Artea n. 003/124649 del 26/08/2020

Investimento ammesso € **57.752,45**

Contributo ammesso € **57.752,45**

Punteggio Attribuito con l’istruttoria N. 43

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 43

Visura Aiuti: VERCOR n. 17049577 del 15/02/2022

Visura Deggendorf : VERCOR n. 17049580 del 15/02/2022

Codice univoco interno dell’aiuto SIAN-CAR: 13750

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1271222

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2790 - Data adozione: 16/02/2022

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 901897 - CUP CIPE D63D22000260007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale

n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/85078 del 27/05/2020, CUP ARTEA 901897, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0348651 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole-operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di “De minimis”, ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf ;

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione nell’ambito della sottomisura 6.4, inserito nell’allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all’inserimento nello stesso dell’aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D63D22000260007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo

41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "*Massimali e minimali delle sottomisure*" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Dato atto che, per l'azienda beneficiaria del presente provvedimento, il contributo complessivo concesso è pari a 140.000,00 euro, in quanto sono due i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in forma associata;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto i due soci rappresentanti legali non sono ancora imprenditori agricoli professionali e conseguentemente non sono intestatari di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/85078 del 27/05/2020, CUP ARTEA 901897 - CUP CIPE D63D22000260007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Approvazione istruttoria bando PACCHETTO GIOVANI 2019*
4158c39d62749626edc4675a28b1913fd38465baa9ddaedee4e5ba1109b2470a

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **FRATELLI COLELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/85078 del 27/05/2020

CUP Artea: 901897 - CUP_CIFE: D63D22000260007

Importo PREMIO all'insediamento € **60.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: 386.002,86

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: 140.000,00

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **141.032,16**

Contributo concesso € **51.151,19**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **18.034,44**

Contributo concesso € **6.540,94**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **226.936,26**

Contributo concesso € **82.307,87**

CAR 2004 - COR: 8125695

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura de minimis: Vercor n. 17050124 del 15/02/2022

Visura Degendorf: Vercor n. 17050127 del 15/02/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2871 - Data adozione: 21/02/2022

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - Decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3. Nuova correzione errore materiale e ulteriori precisazioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera n. 1122 del 28 ottobre 2021 “*Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea*”;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la DGR n. 501 del 30/05/2016 “*Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”*, e ss.mm.ii.;

Visto l’Ordine di servizio numero 36 del 30 giugno 2021 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “*Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016*”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “*Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021”* e s.m.i.;

Visto l'Allegato A) al sopra citato D.D., che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3, così come modificato con successivo D.D. n. 22609 del 22/12/2021;

Considerato che nell'Allegato A) di cui sopra, per puro errore materiale:

- al primo capoverso del paragrafo 4.2 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto*" è stata indicato come termine per la presentazione della domanda di aiuto il 29/04/2020 invece che 29/04/2022, come logicamente previsto al punto 2) del decretato del D.D. n. 22270 del 15/12/2021;
- al secondo capoverso del paragrafo 3.5.2 "*Valutazione di congruità e ragionevolezza*" è stato indicato come Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana di riferimento quello approvato con la DGR n. 1491 del 30/11/2020 invece di quello approvato con la DGR n. 443 del 26/04/2021 che costituisce, quest'ultimo, aggiornamento del precedente e che alla data di pubblicazione del bando era l'unico in vigore e consultabile all'indirizzo web indicato (<http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>);

Considerato che, al fine di migliorare la comprensione di quanto indicato nel bando, è necessario modificare anche il secondo capoverso del punto 1 "*Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi*" del paragrafo 3.1 "*Interventi finanziabili*", aggiungendo dopo la frase "*Gli Uffici regionali provvederanno altresì al loro inserimento nel Censimento regionale delle opere*" la seguente: "*Tale parere non è richiesto nel caso di manutenzione di opere già inserite nel censimento regionale delle opere AIB.*";

Ritenuto opportuno apportare le modifiche sopra indicate all'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021, e s.m.i., in quanto necessarie a correggere quanto in esso erroneamente indicato e a facilitarne l'applicazione;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di modificare l'Allegato A) del D.D. n. 22270/2021, e s.m.i. inserendo:
 - al primo capoverso del paragrafo 4.2 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto*" come termine per la presentazione della domanda di aiuto la data del 29/04/2022 in sostituzione di quella attualmente indicata;
 - al secondo capoverso del paragrafo 3.5.2 "*Valutazione di congruità e ragionevolezza*" come Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana di riferimento quello approvato con la DGR n. 443 del 26/04/2021 invece che quello con la DGR n. 1491 del 30/11/2020;
- 2) di modificare il secondo capoverso del punto 1 "*Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi*" del paragrafo 3.1 "*Interventi finanziabili*", aggiungendo dopo la frase "*Gli Uffici regionali provvederanno altresì al loro inserimento nel Censimento regionale delle opere*" la seguente: "*Tale parere non è richiesto nel caso di manutenzione di opere già inserite nel censimento regionale delle opere AIB.*";

- 3) di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 22270/2021 così come già modificato con il D.D. n. 22609/2021;
- 4) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, al fine di adeguare la ricevibilità delle domande presentate a quanto sopra riportato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2873 - Data adozione: 17/02/2022

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 900891 - CUP_CIPE: D43D22000310007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale

n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori –Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. – Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019”, prot. Artea n. 003/86930 del 28/05/2020, CUP Artea: 900891, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0349739 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell’istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole-operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di “De minimis”, ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf ;

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione nell’ambito della sottomisura 6.4, inserito nell’allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all’inserimento nello stesso dell’aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D43D22000310007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo

41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che con nota inviata al protocollo in data 15/11/2021, protocollo n. 0442142, la ditta beneficiaria ha comunicato una riduzione dell'importo della spesa da sostenere per gli interventi a valere sull'operazione 6.4.1, da euro 23.869,16 a euro 20.388,77;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Massimo Curti, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che, a seguito di richiesta del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, come previsto dal bando di misura, il DURC è risultato non effettuabile, in quanto la titolare non è ancora imprenditrice agricola professionale e conseguentemente non intestataria di posizione contributiva INPS, per cui la valutazione della stessa regolarità contributiva è da ritenersi comunque ad esito positivo;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Francesco Savelli come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/86930 del 28/05/2020, CUP Artea: 900891 - CUP CIPE D43D22000310007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Approvazione istruttoria bando pacchetto giovani*
5be38c5955433b925e4c606cd4226c15409493802907e85049bae358c42e093c

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **BIONDI GIADA**

Domanda prot. Artea n. 003/86930 del 28/05/2020

CUP Artea: 900891 - CUP_CIP: D43D22000310007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

TOTALE SPESA AMMESSA: 127.966,77

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO: 63.983,39

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **92.452,00**

Contributo concesso € **46.226,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **15.126,00**

Contributo concesso € **7.563,00**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **20.388,77**

Contributo concesso € **10.194,39**

CAR 2004 - COR: 8130917

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura de minimis: Vercor n. 17066200 del 16/02/2022

Visura Deggendorf: Vercor n. 17066214 del 16/02/2022

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2874 - Data adozione: 18/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - Bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/26146 del 20/02/2020 (CUP A.R.T.E.A. 882428 - CUP CIPE D99J22001380009).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Feasr – Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – articolo 24 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il Decreto n. 18078 del 31/10/2019 “ Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 – approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2019.” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’Allegato A) al sopra citato Decreto n. 18078/2019, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti i successivi decreti dirigenziali:

- n. 2650 del 25/02/2020 “Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014-2020 – proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6; modifica del bando 2019 della sottomisura 8.6”;
- n. 3792 del 11/03/2020 “Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014-2020 – Ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6”;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020, che approva lo schema di contratto per

l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con D.G.R. n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Bergamaschi Marino (CUP ARTEA n. 882428 – CUP CIPE D99J22001380009) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/26146 del 20/02/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.3 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 15.269,69

Importo richiesto a contributo: € 15.269,69

Punteggio richiesto: 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0302535 del 22/07/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Bergamaschi Marino la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0330975 del 18/08/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Vista altresì la documentazione trasmessa dall'azienda Bergamaschi Marino in data 03/02/2022, ns. prot. n. 0044378, a titolo di integrazione volontaria alla domanda di aiuto precedentemente citata;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Bergamaschi Marino (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26146 del 20/02/2020 – CUP ARTEA 882428 – CUP CIPE D99J22001380009);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 17075567 del 17/02/2022) e la Visura

Deggendorf (VERCOR n. 17075569 del 17/02/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 1271480 del 17/02/2022, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Bergamaschi Marino il contributo di € 15.269,69, a fronte della spesa ammessa di € 15.269,69, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 36 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/26146 del 20/02/2020) dell'azienda Bergamaschi Marino (CUP ARTEA 882428 – CUP CIPE D99J22001380009), presentata a valere sul bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, annualità 2019, di cui al Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 36 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio;
- 3) Di assegnare al beneficiario Bergamaschi Marino (CUP ARTEA 882428 – CUP CIPE D99J22001380009), a fronte della spesa ammessa di € 15.269,69, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 15.269,69.
- 4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
- 5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2875 - Data adozione: 18/02/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 - CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007 .
Approvazione esiti istruttori e concessione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea ”;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2019”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019” e ss.mm.ii.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall’Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021”;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019 del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 81 del

16/06/2020 ed il successivo Decreto Artea n. 134 del 15/11/2021 di approvazione dello scorrimento della medesima;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ e ss.mm.ii.;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/32163 del 02/03/2020 - CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007, a valere sulla sottomisura 8.3 – annualità 2019 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A “Concessione contributo”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 28/06/2021 prot. n. 0268905;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che quest’Ufficio ha provveduto alla verifica a campione delle autocertificazioni attestanti l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, di cui alla decisione RT n. 4/2016, secondo le modalità indicate nell’allegato alla Deliberazione GRT n. 1058/2011 “Direttiva per l’applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”, come da verbali agli atti dell’ufficio competente per l’istruttoria;

Considerato l’ “Avviso di diniego parziale ai sensi dell’ art. 10 bis della L. 241/90” inviato alla ditta beneficiaria in data 03/01/2022 prot.n. 0000538 a cui la medesima rispondeva in data 12/01/2022 prot. n. 0010787 accogliendo parzialmente la valutazione del tecnico istruttore e comunicando contestualmente una revisione del progetto richiesto con domanda iniziale, con conseguente riduzione della spesa e del contributo richiesto;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A “Concessione contributo”, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato

Gionni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa in data 12/01/2022 prot. n. 0010787;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007 presentata a valere sulla Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"-Annualità 2019", individuando gli importi della spesa ammissibile e del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "Concessione contributo" sopra richiamato;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A "Concessione contributo", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN-COR" inserito nel sopra citato Allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020 avente per oggetto: REG. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al Bando Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2019”

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e s.m.i;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 02/03/2020 prot. n. 003/32163 sul Bando della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Annualità 2019 CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007 di cui all’Allegato A denominato “Concessione contributo”, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell’allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Concessione contributo*

7da57e4f4d7bbba7f0f9fb35ff5f8978d13e5c7ab742c2d7f621912595421c3f

Allegato A “Concessione contributo”**Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Annualità 2019**Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA VALLI D'ARGENTO SRL**

Domanda prot. Artea e data di ricezione: n. 003/32163 del 02/03/2020

CUP ARTEA n. 884796 - CUP CIPE: D19J22001310007

Spesa ammessa: € 32.024,44

Contributo concesso: € 32.024,44

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 17076743 del 17/02/2022 - Id n. 16847324

Visura Deggendorf - VERCOR n. 17076758 del 17/02/2022 - Id n. 16847335

Codice SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN – COR: 1271487



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2876 - Data adozione: 21/02/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021: modifica di errore materiale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 3.2;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – versione 5.00";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per l'annualità 2021;
- è stata confermata l'allocazione delle risorse del bando, pari a 5.479.000 euro, già trasferite ad ARTEA;

Visto il decreto n. 20830 del 26/11/2021 con il quale è stato approvato il bando della sottomisura 3.2 “Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per l'annualità 2021 (di seguito Bando sottomisura 3.2);

Considerato che nel testo del Bando della sottomisura 3.2 è stato riscontrato un errore materiale che è opportuno correggere al fine di consentire la corretta lettura della disposizione contenuta nel paragrafo 9.3 “Disposizioni finali”;

Ritenuto quindi necessario apportare la seguente modifica al sopra citato paragrafo 9.3 “Disposizioni finali” nel modo seguente:

- il testo del primo capoverso è così sostituito: *“Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nel documento “Disposizioni comuni” approvato con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021.”*

Tenuto conto che la modifica, oggetto del presente atto, non comporta effetti sulle domande di aiuto già presentate e che comunque i termini per la presentazione delle domande di aiuto rimangono aperti fino al 4/03/2022, così come indicato dal Bando della sottomisura 3.2;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a modificare il paragrafo 9.3 del Bando della sottomisura 3.2 come sopra indicato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di modificare il paragrafo 9.3 “Disposizioni finali” del Bando della sottomisura 3.2 - annualità 2021, approvato con decreto n. 20830 del 26/11/2021, nel modo seguente:

- il testo del primo capoverso è così sostituito: *“Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nel documento “Disposizioni comuni” approvato con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021.”*

2. di trasmettere ad ARTEA il presente atto per quanto di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2877 - Data adozione: 21/02/2022

Oggetto: Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 909977 - CUP CIPE F79J22000700006.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n.1348 del 11-11-2019. Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, di cui all’art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020: Reg. UE 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2020;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.5 - annualità 2020 a quanto previsto dall’Aiuto di Stato SA.52356 (2018/XA);

Vista la DGR n. 918 del del 20/07/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 – annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020: Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 della sottomisura 8.5 e modifica dell’Allegato A) del decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020;

Visto il decreto Artea n. 152 del 11/11/2020: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali ”– Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche di cui al Decreto RT n. 11470 del 23/07/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020 “Reg (UE) n. 1305/2013 – PSR della Toscana – Approvazione dello schema di Contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- bando 2020”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.5 – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”– Annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 43;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.5 – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.5 – annualità 2020, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 43, con un incremento della dotazione finanziaria di 3.208.330,51 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 135 del 15/11/2021 “ Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali ” – Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.5 – annualità 2020, Protocollo Artea n. 003/125142 del 28/08/2020 - CUP ARTEA 909977, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0268444 del 28/06/2021;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Paolo Guerrini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nell'allegato A) al presente decreto così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE F79J22000700006 acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo al soggetto beneficiario di cui all'Allegato A), così come indicato nello stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata a valere sul bando della sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2020;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), ai fini della stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto Protocollo Artea n. 003/125142 del 28/08/2020 - CUP ARTEA 909977 - CUP CIPE F79J22000700006, presentata sul Bando della sottomisura 8.5 – "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – annualità 2020, dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Approvazione istruttoria bando 8.5/2020*
1939e209cddb056996f0b217fe53d3be6dd7978334eade0f6e1b0b96a1eb91b5

Allegato A) parte integrante e sostanziale

Bando Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- annualità 2020

Beneficiario: **COMUNE DI SANTA FIORA**

CUP Artea 909977

CUP CIPE F79J22000700006

domanda di aiuto Protocollo Artea n. 003/125142 del 28/08/2020

Investimento ammesso € **133.461,83**

Contributo ammesso € **133.461,83**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 43

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 43

Visura Aiuti: VERCOR n. 17087692 del 18/02/2022

Visura Deggendorf : VERCOR n. 17087695 del 18/02/2022

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: 13750

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1271626

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2978 - Data adozione: 22/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881756 - CUP CIPE D99J22001310007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici-annualità 2019”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l'altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 06/12/2019 e n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 16796 del 23/10/2020 che sostituisce lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale 3479/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con DGR n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Denominazione beneficiario: Maurizi Federico

domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/13143 del 29/01/2020
CUP A.R.T.E.A. n. 881756 - CUP CIPE n. D99J22001310007
Punteggio richiesto: 50
Spesa richiesta: € 208.119,99
Importo richiesto a contributo: € 166.495,99

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, come modificato con il decreto di Artea n. 162 del 02/12/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 133 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Richiamata la nota prot. n. 404921 del 19/10/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Maurizi Federico la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con le note prot. n. 447586 del 17/11/2021 e n. 448130 del 18/11/2021, l'azienda di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota sopra richiamata e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Vista la documentazione a titolo di integrazione volontaria, inviata da parte dell’azienda di cui trattasi con la nota prot. n. 4075 del 05/01/2022;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. e delle successive integrazioni, è emersa la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti e, nello specifico:

- la realizzazione dei drenaggi con intervento posto alla profondità di 90/120 di cui alla voce 7 del computo metrico, riguardanti gli appezzamenti di cui alle particelle nn. 309/317/320 del fg. n. 29;
- per i restanti interventi programmati quali, realizzazione della gabbionata, dei drenaggi e delle affossature di prima e seconda raccolta, gli importi vengono rivisti e pertanto l’importo della spesa ammissibile a finanziamento risulta di € 136.324,49 per un contributo di € 109.059,59;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 29067 del 26/01/2022 è stata inviata all'azienda Maurizi Federico comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono

dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione della documentazione richiesta;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Maurizi Federico (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/13143 del 29/01/2020 CUP A.R.T.E.A. 881756);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Maurizi Federico il contributo di € 109.059,59 a fronte della spesa ammessa di € 136.324,49, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. :

Denominazione beneficiario: Maurizi Federico
domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/13143 del 29/01/2020 – CUP A.R.T.E.A. 881756 - CUP

CIPE D99J22001310007

2) Di attribuire al beneficiario Maurizi Federico (CUP ARTEA 881756) il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Maurizi Federico domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/13143 del 29/01/2020 (CUP ARTEA n. 881756) il contributo di € 109.059,59 a fronte della spesa ammessa di € 136.324,49.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2979 - Data adozione: 22/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 881590 - CUP CIPE D39J22000670007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici-annualità 2019”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l'altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 06/12/2019 e n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 16796 del 23/10/2020 che sostituisce lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale 3479/2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e s.m.i., le cui disposizioni sono state da ultimo prorogate con DGR n. 1424 del 27/12/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Denominazione beneficiario: Società Agricola Podere Santa Laura S.S.

domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14125 del 30/01/2020

CUP A.R.T.E.A. n. 881590 - CUP CIPE n. D39J22000670007

Punteggio richiesto: 50

Spesa richiesta: € 400.000,25

Importo richiesto a contributo: € 320.000,20

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, come modificato con il decreto di Artea n. 162 del 02/12/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere “non finanziabile”;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 133 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere “finanziabile”;

Richiamata la nota prot. n. 482131 del 13/12/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Società Agricola Podere Santa Laura S.S. la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Vista la documentazione a titolo di integrazione volontaria, inviata da parte dell’azienda di cui trattasi con la nota prot. n. 497560 del 23/12/2021 con la quale chiede una proroga per presentare i documenti richiesti;

Accertato che, con la nota prot. n. 7080 del 11/01/2022, l'azienda di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Società Agricola Podere Santa Laura S.S. (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14125 del 30/01/2020 CUP A.R.T.E.A. 881590);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Società Agricola Podere Santa Laura S.S. il contributo di € 320.000,20 a fronte della spesa ammessa di € 400.000,25, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. :

Denominazione beneficiario: Società Agricola Podere Santa Laura S.S.
domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14125 del 30/01/2020 – CUP A.R.T.E.A. 881590 - CUP CIPE D39J22000670007.

2) Di attribuire al beneficiario Società Agricola Podere Santa Laura S.S. (CUP ARTEA 881590) il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Società Agricola Podere Santa Laura S.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14125 del 30/01/2020 (CUP ARTEA n. 881590) il contributo di € 320.000,20 a fronte della spesa ammessa di € 400.000,25.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così

come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2980 - Data adozione: 22/02/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.3 CUP Artea 972741 CUP Cipe D56G22000220007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'" e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e smi e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 09/12/2021 pubblicato sul BURT;

Visto il progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile” che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22/12/2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/129698 del 30/07/2021 presentata da SOCIETA' AGRICOLA ROSE BARNI DI BARNI VITTORIO E C., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 972741 CUP CIPE D56G22000220007 da finanziare con la sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA' AGRICOLA ROSE BARNI DI BARNI VITTORIO E C., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 972741 CUP CIPE D56G22000220007 a valere sulla misura 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare al beneficiario "SOCIETA' AGRICOLA ROSE BARNI DI BARNI VITTORIO E C." per il progetto CUP Artea n. 972741 CUP CIPE D56G22000220007 il contributo di € 47.740,24 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 124.672,60;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624